

# Bilancio di Comunicazione Sociale delle Attività AMD 2006



# **Bilancio di Comunicazione Sociale delle Attività AMD 2006**

*a cura di*

**Carlo Rizzi e Fiorella Masciotta**

© Copyright 2006: AMD Associazione Medici Diabetologi  
Viale Carlo Felice, 77 - 00185 Roma  
Tel. 06.700.05.99 - Fax 06.700.04.99  
E-mail: [segreteria@aemmedi.it](mailto:segreteria@aemmedi.it)  
<http://www.aemmedi.it>

Copertina e pre-press: Kino - Torino  
Stampa: Stamperia Artistica Nazionale - Torino

---

# Presentazione

Questa prima edizione di Bilancio di Comunicazione Sociale (BCS) delle Attività di AMD vuole essere una risposta all'esigenza di condividere il valore degli impegni intrapresi dalla Società Scientifica AMD in collaborazione con i Soci, le Aziende, le Comunità Scientifiche e le Istituzioni, nell'anno 2006.

L'obiettivo di questo BCS delle Attività di AMD è di voler valorizzare e rappresentare, sotto una nuova luce, gli sforzi e gli impegni di questa Comunità Scientifica. Tale bilancio è caratterizzato da una scelta operata dal Consiglio Direttivo Nazionale: quella di offrire un prodotto chiaro, leggibile, capace di esprimere il Capitale Umano che opera nell'Associazione e che si estende oltre ad essa.

Tradizionalmente il Bilancio di Comunicazione Sociale rappresenta uno strumento estremamente interconnesso con il concetto più generale di Responsabilità Sociale di un'organizzazione. La Corporate Social Responsibility è un argomento attualmente molto in uso sia in sede accademica sia istituzionale. Alla base di questo concetto, vi è l'idea che un'organizzazione, in quanto attore sociale che interviene nella vita quotidiana di diverse categorie di persone, debba assumersi particolari responsabilità di carattere etico, sociale ed ambientale, al di là delle attività che conduce per adempiere al proprio obiettivo, non solo economico.

AMD, in qualità di Comunità Scientifica, attraverso le proposte di ricerca e formazione, assume un'alta responsabilità nel panorama sanitario nazionale: quella di partecipare al miglioramento del processo di cura del paziente

diabetico. AMD è un attore **socialmente responsabile** perché partecipa al processo di apprendimento del team diabetologico e non solo a questo; essa entra nella “Responsabilità dell’educare” la Comunità Medica italiana orientata alla cura delle complicanze dovute al diabete.

A partire dalle linee guida presenti, esistono differenti modelli e approcci di sviluppo del BCS. Fra loro, si prediligono quei modelli orientati alla gestione della conoscenza e del Capitale Umano, come richiesto dal Piano Sanitario Nazionale 2005 che ha evidenziato la necessità di valorizzare il patrimonio intangibile, vale a dire il sapere. Ne consegue un crescente interesse nella creazione di soluzioni innovative in tal senso ed AMD intende partecipare a questo sviluppo.

Nella prima parte del documento, in cui si descrivono la storia, i valori, gli obiettivi, la dimensione organizzativa, sociale-relazionale ed economico-patrimoniale dell’Associazione, viene rappresentata l’Identità Istituzionale di AMD. Successivamente, viene introdotta la chiave di lettura con la quale AMD viene descritta come Capitale Umano. Infine, gli ultimi due paragrafi sono dedicati alla riflessione sull’operato e alle prospettive di impegno future della Società Scientifica.

Si debbono ringraziare tutti gli Staff, i Gruppi di Lavoro, la Consulta Regionale, il Consiglio Direttivo e tutti coloro che hanno collaborato per la raccolta delle informazioni necessarie affinché gli ideatori e sviluppatori di questa prima esperienza di Bilancio di Comunicazione Sociale delle Attività di AMD 2006, Fiorella Masciotta e Carlo Rizzi, disponessero dei mezzi utili alla redazione. Grazie da AMD.

Il presidente AMD  
Umberto Valentini

---

# Sommario

<b>Identità Istituzionale</b> .....	<b>4</b>
Contesto della diabetologia italiana.....	4
Identità Istituzionale di AMD .....	5
Mission, obiettivi e responsabilità di AMD .....	6
Struttura.....	9
Rapporti .....	20
Situazione Economica.....	28
Accreditamento ECM.....	29
<b>Capitale Umano</b> .....	<b>31</b>
Approccio alla conoscenza e al Capitale Umano .....	31
Il Capitale Attivo di AMD.....	34
<b>Riflessioni</b> .....	<b>57</b>
<b>Prospettive future</b> .....	<b>61</b>

---

# Identità Istituzionale

## Contesto della diabetologia italiana

Il diabete rientra nel settore delle malattie croniche degenerative ed è una patologia che colpisce circa il 5-6% della popolazione, dato, questo, destinato a raddoppiare. L'impatto economico del diabete in Italia è pari al 7% della spesa sanitaria nazionale complessiva e, contestualmente alla crescita della popolazione diabetica, tenderà ad aumentare anche la necessità di incrementare i servizi d'assistenza.

Attualmente, i cambiamenti a livello istituzionale (il passaggio dal Piano Sanitario Nazionale a quello Regionale) e gli effetti delle ultime programmazioni finanziarie rendono gravosa la situazione economica finanziaria in vista di un intervento di adeguamento delle strutture sanitarie.

In tale contesto in cui, da un lato, si assorbono sempre maggiori risorse e, dall'altro, vi è carenza d'esse, risulta, quindi, importante avere degli strumenti in grado di spostare i costi dalla cura delle complicanze (ricoveri) ai costi di prevenzione, rendendo, in questo modo, il sistema più efficiente e funzionale.

In questo senso, l'Associazione Medici Diabetologi (AMD), come Società Scientifica, partecipa con le proprie attività allo sviluppo di modelli e strumenti per il miglioramento qualitativo del team diabetologico con il fine di sostenere un efficiente uso delle risorse. AMD, attraverso iniziative di studio, ricerca, comunicazione, qualità e formazione volte a creare conoscenze di supporto ai servizi di diabetologia, diffonde nuove conoscenze scientifiche utili allo sviluppo del sistema d'assistenza.

## Identità Istituzionale di AMD

L'Associazione Medici Diabetologi dei centri specialistici ospedalieri è una Associazione professionale nata a Firenze il 14 luglio 1974, da un gruppo di esponenti della diabetologia clinica italiana del tempo. Soci di questa Associazione sono i medici che lavorano in strutture sanitarie impegnate per la diagnosi, la cura e la prevenzione del diabete mellito e delle malattie metaboliche o medici che sono in possesso della specializzazione in Diabetologia e Malattie del Ricambio o in Endocrinologia e Malattie del Ricambio. Nello statuto dell'Associazione, si leggono all'art. 3 gli obiettivi e gli scopi che essa si pone, tra i quali “promuovere la qualificazione e l'aggiornamento del personale sanitario [...] e curare la formazione nel campo della diabetologia e delle malattie metaboliche di tutti gli operatori del sistema sanitario” e “svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'associazione si propone, ivi compresa l'organizzazione di convegni e congressi”. Tra le attività che AMD offre ai suoi soci si possono ricordare, oltre alla già citata organizzazione di congressi su tematiche connesse all'ambito diabetologico, anche programmi di Formazione continua, grazie all'attivazione di corsi gestiti dalla Scuola di Formazione, la sperimentazione di modelli assistenziali, attraverso i programmi detti “Modelli Assistenziali”, la ricerca clinica applicata e il programma di “Accreditamento professionale”.

Promuovere la  
qualificazione e  
l'aggiornamento  
del personale  
sanitario

L'Associazione conta più di 1900 soci iscritti ed è suddivisa in 18 sezioni regionali, ognuna con un proprio Consiglio Direttivo Regionale (CDR), tutte coordinate dal Consiglio Direttivo Nazionale (CDN). A livello nazionale AMD applica un modello di organizzazione per funzioni e per aree a dimensione



regionale. AMD ha anche un proprio organo di informazione, la rivista AemMeDi Notizie. La visione che questa Associazione pone alla base del proprio agire può essere riassunta da questa frase, nella quale viene esplicitato che lo scopo che si vuole raggiungere è la creazione di una “comunità scientifica ideale, regolativa, fatta di uomini uniti da un patto, quello di mettere insieme (cum), di farsi dono (munus) reciproco delle conoscenze acquisite nella pratica professionale”. Con questo spirito sono state messe in atto numerose iniziative in diverse direzioni.

L'ultimo congresso nazionale di Genova ha visto la partecipazione di 2500 operatori sanitari interessati al diabete.

### **Mission, obiettivi e responsabilità di AMD**

AMD collabora e realizza partnership con le Istituzioni, con altre Società Scientifiche e con le Aziende del settore al fine di diffondere nuove conoscenze utili alle strutture per renderle più idonee alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura del diabete mellito e delle malattie metaboliche. L'Associazione punta alla qualificazione e all'aggiornamento del personale sanitario, promuove l'autonomia delle Unità di Diabetologia e malattie del ricambio, realizza ricerca sanitaria e, infine, organizza convegni, congressi, corsi di formazione utili a raggiungere gli scopi statutari.

AMD si impegna a dare evidenza al ruolo centrale del diabetologo nel miglioramento continuo della qualità dell'assistenza alle persone con malattie metaboliche e diabete.

Questa politica viene realizzata attraverso prodotti concreti, finalizzati anche a valorizzare la professionalità ed implementare la visibilità del diabetologo e di AMD come modello.

Il CDN sottolinea l'importanza dei processi di integrazione con tutte le componenti del sistema socio-sanitario ed identifica nella trasversalità e nella collaborazione il *modus operandi* al proprio interno.

AMD desidera **contribuire** all'evoluzione dell'assistenza diabetologica in sintonia con i cambiamenti in atto, ponendo al centro il paziente, **collaborare** e integrarsi con "il sistema" diabete, **valorizzare** le competenze e le risorse esistenti e **realizzare** partnership utili al raggiungimento degli obiettivi.

### **Come AMD vuole contribuire all'evoluzione della diabetologia?**

L'Associazione punta al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza alle persone con malattie metaboliche e diabete attraverso la produzione di eventi formativi e strumenti utili all'evoluzione "diabetologica" nei seguenti ambiti:

- standard di cura;
- formazione al Percorso Assistenziale;
- Annali: offrire una fotografia dell'assistenza diabetologica;
- strumenti: Manuale Percorsi Assistenziali, Manuale Accreditamento Professionale;
- formazione professionale e metodologica;
- strumenti per disegnare l'attività diabetologica futura.

L'azione di AMD è tesa a realizzare collaborazioni e sinergie tra i diversi gruppi dell'Associazione e le Istituzioni, Associazioni dei Pazienti, Società Scientifiche e Imprese per raggiungere obiettivi comuni.

Alcuni degli argomenti principali che la Società Scientifica affronta sono:

- standard di cura;
- sindrome metabolica;
- complicanze cardiovascolari (es. Ictus e Diabete, SCA, etc.);
- qualità;
- percorsi assistenziali;
- terapia insulinica nel diabete tipo 1;
- terapia insulinica nel diabete tipo 2;
- diabete e dislipidemia.

Si può comprendere dalla mission alle proposte di ricerca e formazione,

## L'Associazione un attore socialmente responsabile

quanto AMD partecipi al miglioramento del processo di cura del paziente diabetico e, quindi, si assuma una forte responsabilità nel panorama sanitario nazionale. L'Associazione, pertanto, diviene un attore socialmente responsabile perché prende parte al processo di apprendimento del team diabetologico e non solo a questo,

essa entra nella "Responsabilità dell'educare" la Comunità Medica italiana orientata alla cura delle complicanze dovute al diabete.

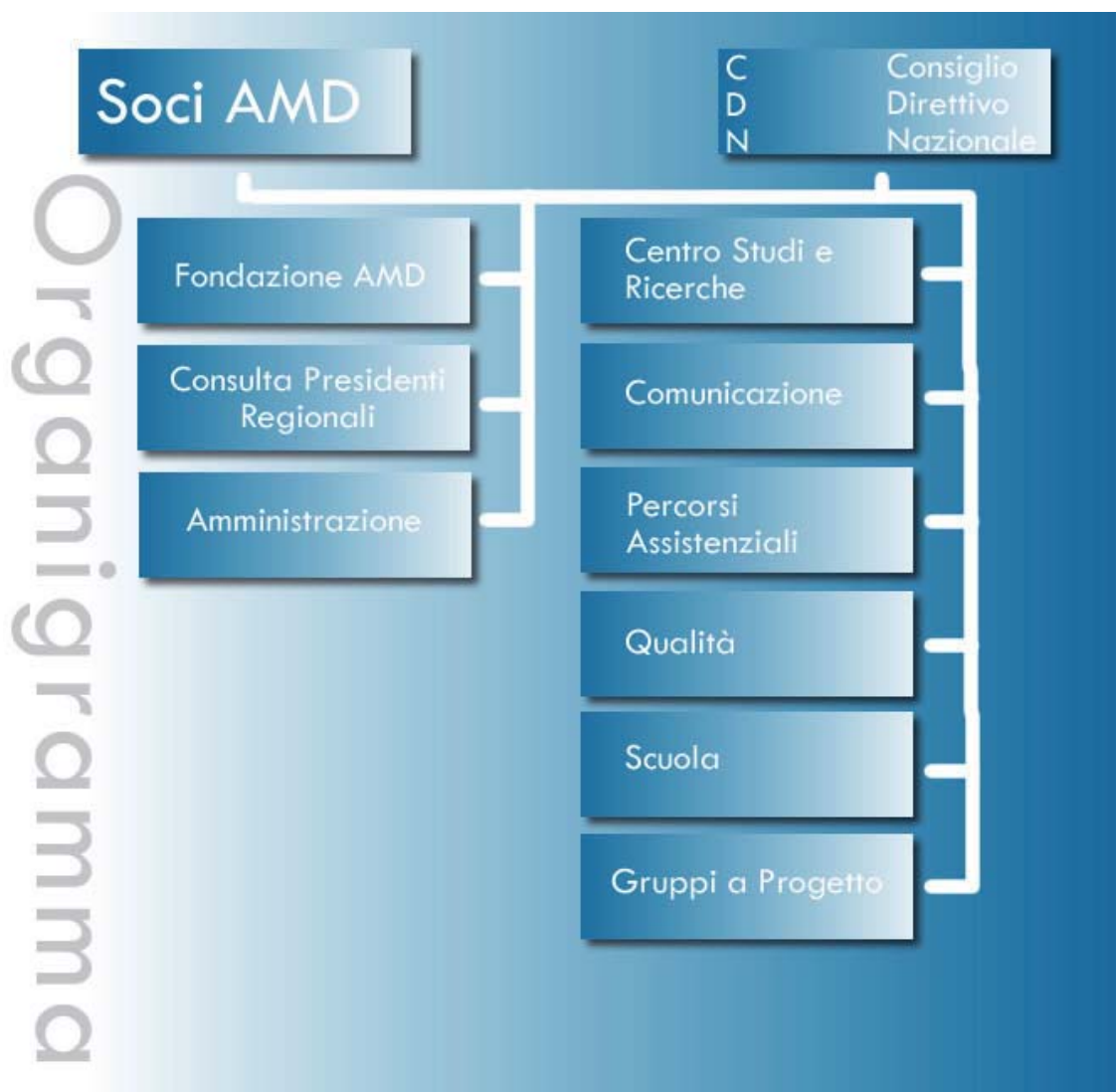
L'impegno sociale di AMD nel miglioramento dell'assistenza sanitaria si fonda sui seguenti punti:

- sviluppo sostenibile (Evidence Based Medicine e l'appropriatezza delle cure);
- promozione della cultura: formazione professionale e gestionale;
- produzione della salute e del benessere: miglioramento della pratica professionale;
- qualità della vita: centralità della persona con diabete, educazione terapeutica;
- verifica della propria attività;
- coinvolgimento responsabile di tutti gli attori del "sistema diabete".

## Struttura

### AMD e la dimensione organizzativa

A livello nazionale AMD applica un modello di organizzazione per funzioni e per aree a dimensione regionale.



## Consiglio Direttivo Nazionale

Presidente	Umberto Valentini
Vice Presidente	Adolfo Arcangeli
Componenti	Luciano Carboni (Consigliere) Gerardo Corigliano (Consigliere) Gualtiero De Bigontina (Consigliere) Alberto De Micheli (Consigliere) Rossella Iannarelli (Consigliere) Sergio Leotta (Consigliere) Alessandro Ozzello (Consigliere) Pietro Pata (Consigliere) Giovanni Perrone (Consigliere)  Antonino Cimino (Segretario) Sandro Gentile (Tesoriere)  Fiorella Masciotta (Amministrazione)
Attività	Organo direttivo di coordinamento nazionale.

## Fondazione AMD

Presidente	Adolfo Arcangeli
Componenti	Paolo Di Berardino (Consigliere) Francesco Galeone (Consigliere) Sergio Leotta (Consigliere) Domenico Mannino (Consigliere) Ilidio Meloncelli (Consigliere) Giovanni Perrone (Consigliere)  Antonino Cimino (Segretario) Sandro Gentile (Tesoriere)
Attività	Promuove attività in ambito di prevenzione e di ricerca socio-sanitaria

## Consulta Presidenti Regionali

Presidente	Antonino Di Benedetto
Segretario	Concetta Suraci
Membri	
<b>Abruzzo</b>	Mario Pupillo
<b>Basilicata</b>	Angelo Venezia
<b>Calabria</b>	Giuseppe Armentano
<b>Campania</b>	Vincenzo Armentano
<b>Emilia Romagna</b>	Paolo Di Bartolo
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Giorgio Zanette
<b>Lazio</b>	Concetta Suraci
<b>Liguria</b>	Roberto Sturaro
<b>Lombardia</b>	Giulio Mariani
<b>Marche</b>	Paolo Fogliani
<b>Molise</b>	Antimo Aiello
<b>Piemonte</b>	Gian Paolo Magro
<b>Puglia</b>	Salvatore De Cosmo
<b>Sardegna</b>	Gisella Meloni
<b>Sicilia</b>	Antonino Di Benedetto
<b>Toscana</b>	Mauro Rossi
<b>Umbria</b>	Gianni Divizia
<b>Veneto</b>	Francesco Calcaterra
Attività	Organo di coordinamento regionale.

## Centro Studi e Ricerche

Direttore	Giacomo Vespasiani
Componenti	Antonio Ceriello Marco Comaschi Domenico Cucinotta Salvatore De Cosmo Carlo Bruno Giorda Antonio Nicolucci
Attività	Progetta, coordina ed esegue le ricerche cliniche di AMD.

## Gruppo Comunicazione

Direttore	Luca Monge
Componenti	Luciano Carboni Marco Comoglio Alberto De Micheli Sandro Gentile Giorgio Grassi Giuseppe Pipicelli
Attività	Sviluppo dei sistemi di comunicazione.

## Gruppo Percorsi Assistenziali

Direttore	Nicoletta Musacchio
Componenti	Annalisa Giancaterini Massimo Orrasch Umberto Valentini
Attività	Realizzare percorsi di formazione interattiva su processi di cura integrati.

## Gruppo Qualità

Direttore	Gualtiero De Bigontina
Componenti	Antonino Cimino Danila Fava Illidio Meloncelli Danilo Orlandini
Attività	Migliorare la qualità dell'organizzazione e dei risultati dell'assistenza ai diabetici.

## Gruppo Scuola

Direttore	Maria Antonietta Pellegrini
-----------	-----------------------------

Componenti	Mariano Agrusta Luigi Gentile Luca Lione Alessandro Sergi Concetta Suraci Laura Tonutti
------------	--

Attività	Gestire attività di formazione.
----------	---------------------------------

## Gruppi a Progetto

Coordinatore	Sergio Leotta
--------------	---------------

### Alimentazione

Responsabile	Giuseppe Marelli
--------------	------------------

Componenti	Giuseppe Fatati Sergio Leotta Giuseppe Pipicelli Donata Richini Claudio Toboga Natalia Visalli
------------	---

Attività	Acquisire e diffondere le conoscenze e le linee guida in tema di nutrizione del paziente diabetico.
----------	---

### Gruppo Professione

Responsabile	Pietro Pata
--------------	-------------

Componenti	Anna Cantagallo Francesco Chiaramonte Massimo Lepri Domenico Mannino Roberto Mingardi Giuseppe Sanfilippo
------------	--

Attività	Conoscenza, condivisione, approfondimento ed applicazione delle normative sanitarie.
----------	--



### **Gruppo Psicologia e Diabete**

Responsabile	Paolo Di Berardino
Componenti	Tiziana Bufacchi Franco Burla Sergio Di Pietro Paolo Gentili
Attività	Fornire le competenze psicologiche ai diabetologi.

### **Gruppo Diabete e Territorio**

Responsabile	Giovanni Perrone
Componenti	Adolfo Arcangeli Gerardo Corigliano Rossella Iannarelli Pietro Pata Giuseppe Pipicelli Andrea Pizzini
Attività	Tracciare e valutare i principali profili professionali che erogano Assistenza Specialistica Diabetologica Territoriale.

### **Gruppo Stagedia**

Responsabile	Stanislao Lostia
Componenti	Adolfo Arcangeli Sergio Di Pietro Domenico Mannino Alessandro Ozzello Concetta Suraci
Attività	Aggiornamento del personale sanitario con stages di affiancamento.

### **Gruppo Farm&Dia**

Responsabile	Giovanni Perrone
Componenti	Adolfo Arcangeli Claudio Noacco Pietro Pata
Attività	Creazione nelle farmacie del "Punto Diabete".

## Le Sezioni Regionali

### Abruzzo

Presidente	Mario Pupillo
Vice Presidente	Vincenzo Paciotti
Componenti	Maria Bruna Diodati (Consigliere) Valeria Montani (Consigliere) Giuliana La Penna (Consigliere)

### Basilicata

Presidente	Angelo Venezia
Vice Presidente	Francesco Cervellino
Componenti	Giuseppe Citro (Consigliere) Antonio Marolda (Consigliere) Roberto Morea (Consigliere)

### Calabria

Presidente	Giuseppe Armentano
Vice Presidente	Celestino Giovannini
Componenti	Nino Amodeo Teresa Colosimo Emira Dal Moro Salvatore Pacenza  Maria Pina Labbonia (Segretario)

### Campania

Presidente	Vincenzo Armentano
Vice Presidente	Pasqualino Calatola
Componenti	Giuseppe Di Giovanni (Consigliere) Oreste Egione (Consigliere) Jole Gaeta (Consigliere) Luigi Gesuè (Consigliere) Ernesto Rossi (Consigliere)  Nicoletta De Rosa (Segretario)

### **Emilia Romagna**

---

Presidente	Paolo Di Bartolo
Vice Presidente	Valeria Manicardi
Componenti	Leone Arsenio (Consigliere) Gilberto Laffi (Consigliere) Costanza Santini (Consigliere) Cristina Trojani (Consigliere) Donatella Zavaroni (Consigliere)
	Francesca Pellicano (Segretario) Mario Parenti (Past President)

---

### **Friuli Venezia Giulia**

---

Presidente	Giorgio Zanette
Vice Presidente	Giuseppe Felace
Componenti	Adriano Bearzatto (Consigliere) Annamaria Cernigoi (Consigliere) Patrizia Livolsi (Consigliere)

---

### **Lazio**

---

Presidente	Concetta Suraci
Vice Presidente	Sergio Di Pietro
Componenti	Maria Rosaria Nardone (Consigliere) Graziano Santantonio (Consigliere) Enrico Santilli (Consigliere) Patrizio Tatti (Consigliere) Alessandro Urbani (Consigliere)
	Lelio Morviducci (Segretario)

---

### **Liguria**

---

Presidente	Roberto Sturaro
Vice Presidente	Enrico Torre
Componenti	Caterina Bordone (Consigliere) Stefano Carro (Consigliere) Maria Stella Trabacca (Consigliere)
	Maurizio Raffa (Segretario)

---

---

**Lombardia**

---

Presidente	Giulio Mariani
------------	----------------

---

Vice Presidente	Vittorio Bertone
-----------------	------------------

---

Componenti	Maria Luisa Belotti (Consigliere) Giacomo Clerici (Consigliere) Ivano Franzetti (Consigliere) Gilberto Orsenigo (Consigliere) Giancarlo Pettine (Consigliere)
------------	---

---

Laura Carnelia (Segretario)

---

**Marche**

---

Presidente	Paolo Fogliani
------------	----------------

---

Vice Presidente	Mario Vasta
-----------------	-------------

---

Componenti	Massimo Boemi (Consigliere) Lina Clementi (Consigliere) Silvana Manfrini (Consigliere) Fabio Romagnoli (Consigliere)
------------	---

---

**Molise**

---

Presidente	Antimo Aiello
------------	---------------

---

Vice Presidente	Marco Tagliaferri
-----------------	-------------------

---

Componenti	Antonio Antonelli (Consigliere) Bartolomeo Cantelmo (Consigliere) Carlo Pedicino (Consigliere)
------------	--

---

Maria Rosaria Cristofaro (Segretario)

---

**Piemonte**

---

Presidente	Giampaolo Magro
------------	-----------------

---

Vice Presidente	Anna Chiambretti
-----------------	------------------

---

Componenti	Daniela D'Avanzo Emanuele Fraticelli Giorgio Grassi Annarita Leoncavallo Gabriella Morone
------------	---

---

Marco Gallo (Segretario)  
Massimo Lepri (Tesoriere)

---

### **Puglia**

---

Presidente	Salvatore De Cosmo
------------	--------------------

---

Vice Presidente	Francesco Gentile
-----------------	-------------------

---

Componenti	Ester Laudadio (Consigliere) Salvatore Di Noi (Consigliere) Filomena Micale (Consigliere) Antonio Salcuni (Consigliere) Giovanna Stefanelli (Consigliere)
------------	---

Aurelia Liana Bellomo D'amato (Segretario)

---

### **Sardegna**

---

Presidente	Gisella Meloni
------------	----------------

---

Vice Presidente	Maria Franca Mulas
-----------------	--------------------

---

Componenti	Marina Cossu (Consigliere) Rosangela Pilosu (Consigliere) Maria Antonietta Zedda (Consigliere)
------------	--

---

### **Sicilia**

---

Presidente	Antonino Di Benedetto
------------	-----------------------

---

Vice Presidente	Antonino Lo Presti
-----------------	--------------------

---

Componenti	Gioacchino Allotta (Consigliere) Antonella Costa (Consigliere) Luigi Prato Militello (Consigliere) Giuseppe Reina (Consigliere) Giuseppe Sanfilippo (Consigliere)
------------	---

Carmelo De Francesco (Segretario)

---

### **Toscana**

---

Presidente	Mauro Rossi
------------	-------------

---

Vice Presidente	Claudio Lazzeri
-----------------	-----------------

---

Componenti	Alberto Michele Di Carlo (Consigliere) Valerio Gherardini (Consigliere) Lucia Ianni (Consigliere) Alice Magiar (Consigliere) Giuseppe Penno (Consigliere)
------------	---

Fabrizio Quadri (Segretario)

---

---

**Umbria**

Presidente	Gianni Divizia
Vice Presidente	Augusto Travaglini
Componenti	Corrado Campanelli (Consigliere) Antonio Frascarelli (Consigliere) Sergio Pocciati (Consigliere) Ennio Picchio (Consigliere) Giuliano Vitali (Consigliere)

---

**Veneto**

Presidente	Francesco Calcaterra
Vice Presidente	Luciano Zenari
Componenti	Daniela Bruttomesso (Consigliere) Andrea Nogara (Consigliere) Antonino Pipitone (Consigliere) Giovanni Sartore (Consigliere)  Dalia Crazzolara (Segretario) Aldo Morea (Tesoriere)

---

I Presidenti Regionali e i loro Consigli Direttivi rappresentano con il Direttivo Nazionale e i Gruppi in Staff la classe dirigente AMD e nell'ottica di una formazione di tipo manageriale è stato rivolto ai Presidenti Regionali un Corso avente ad oggetto il Miglioramento del Management in Diabetologia.

Questa "Scuola Dirigenti", nata come progetto portante per la crescita di AMD, ha avuto la finalità, non solo di aggiornare e motivare la classe dirigente, ma anche di fornire ai Dirigenti AMD conoscenze e competenze di tipo manageriale oltre che di cultura e filosofia sulle associazioni senza scopo di lucro.

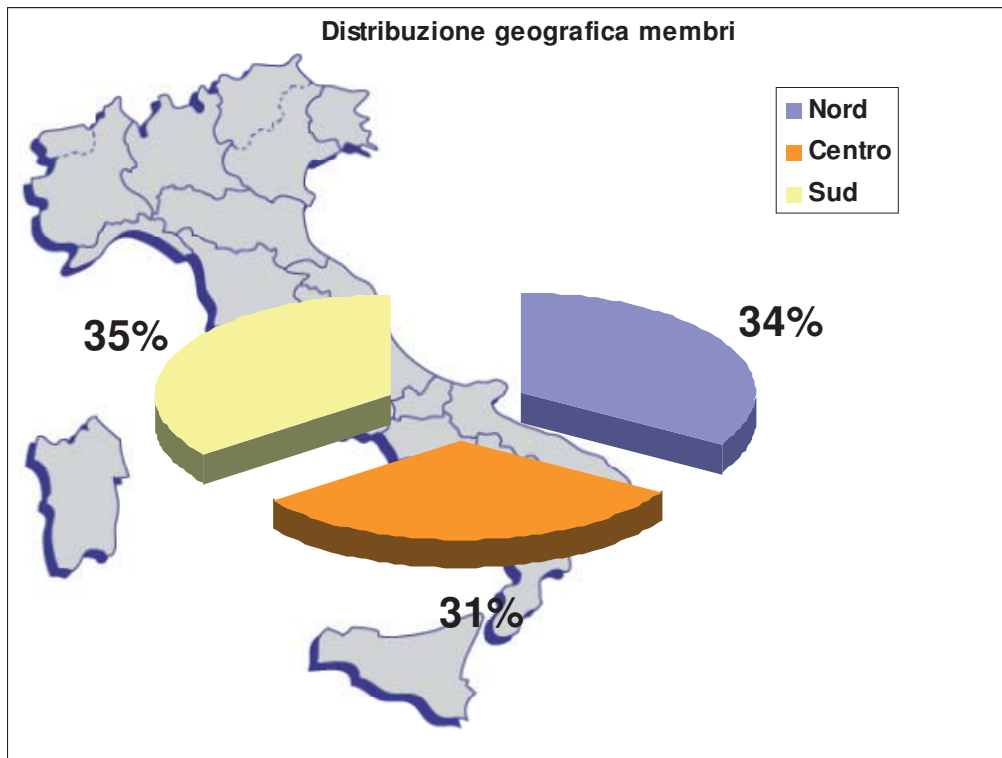
Quasi tutti i Presidenti Regionali sono impegnati nella Commissione Regionale per il Diabete o in Commissioni tecniche per la realizzazione del progetto di assistenza integrata con i MMG per la prevenzione delle complicanze del diabete o in Gruppi di Lavoro istituiti dalle Direzioni Generali della Sanità sulla prevenzione e cura del diabete mellito.

## Rapporti

## AMD e la dimensione sociale/relazionale

I **soci Amd** sono così suddivisi:

	<b>DONNE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ABRUZZO</b>	36	29	65
<b>BASILICATA</b>	2	15	17
<b>CALABRIA</b>	28	64	92
<b>CAMPANIA</b>	65	147	212
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	38	62	100
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	21	37	58
<b>LAZIO</b>	99	132	231
<b>LIGURIA</b>	19	43	62
<b>LOMBARDIA</b>	88	152	240
<b>MARCHE</b>	7	22	29
<b>MOLISE</b>	9	18	27
<b>PIEMONTE VALLE D'AOSTA</b>	63	93	156
<b>PUGLIA</b>	44	65	109
<b>SARDEGNA</b>	27	37	64
<b>SICILIA</b>	47	134	181
<b>TOSCANA</b>	33	68	101
<b>UMBRIA</b>	13	32	45
<b>VENETO TRENTINO ALTO ADIGE</b>	32	94	126
<b>Totale</b>			<b>1915</b>



I **Soci Sostenitori** di AMD rappresentano, non solo il patrimonio economico e finanziario di AMD, ma anche il partner con cui portare avanti l'impegno culturale e di cambiamento della cultura scientifica.

I Soci Sostenitori, che con i loro apporti e sostegni hanno contribuito al sostentamento di AMD nel corso di questo periodo, sono:

- Abiogen Pharma Spa
- Artsana Spa
- Astra Zeneca Spa
- Bayer Diagnostics Spa
- Chiesi Farmaceutici Spa
- Eli Lilly Italia Spa
- Glaxo Smith Kline Spa
- Johnson & Johnson Medical Spa Divisione LifeScan Italia
- Laboratori Guidotti Spa
- Medtronic Italia Spa



- Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite Srl
- Merk Pharma Spa
- Novo Nordisk Spa
- Pfizer Italia Srl
- Roche Diagnostics Spa
- Sanofi Aventis
- Servier Spa
- Sigma-Tau Spa
- Takeda Italia Farmaceutici Spa

A cui va il ringraziamento incondizionato di AMD.

Le **Aziende**, con i loro contributi hanno reso possibili le iniziative AMD di ricerca e sviluppo, aggiornamento, formazione e aggregazione culturale e sociale, tutte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Associazione.

Grazie infatti alle erogazioni delle Aziende, si sono realizzati tutti gli eventi legati alla formazione e all'aggiornamento professionale della classe diabetologica e si sono organizzati eventi e congressi, con presenze di altissimo livello scientifico, sia nazionali che internazionali.

Si ringraziano pertanto, per i contributi non condizionanti:

- Abbot Spa
- Abiogen Pharma Spa
- Artsana Spa
- Astra Zeneca Spa
- Bayer Diagnostics Spa
- Becton Dickinson Italia Spa
- Chiesi Farmaceutici Spa
- Eli Lilly Italia Spa
- Glaxo Smith Kline Spa

- Johnson & Johnson Medical Spa Divisione LifeScan Italia
- Istituto Gentili Spa
- Laboratori Guidotti Spa
- Medtronic Italia Spa
- Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite Srl
- Merk Pharma Spa
- Merk Sharp & Dohme Italia Spa
- Neopharmed Spa
- Novartis Pharma Spa
- Novo Nordisk Spa
- Pfizer Italia Srl
- Roche Diagnostics Spa
- Sanofi Aventis
- Servier Spa
- Shering-Plough Spa
- Sigma-Tau Spa
- Simesa Spa
- Solvay Pharma Spa
- Takeda Italia Farmaceutici Spa

## Partecipazioni Societarie

AMD partecipa direttamente alle seguenti Società Scientifiche:

- **Diabete Italia:**

L'Associazione Diabete Italia, costituita dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD) e dalla Società Italiana di Diabetologia (SID) si occupa dell'organizzazione e della promozione della Giornata Mondiale del Diabete in Italia e dal 2004 collabora alla Campagna nazionale per la prevenzione del diabete di tipo 2, promossa dal Ministero della Salute.

Gli obiettivi di Diabete Italia sono:

- la formazione professionale e l'aggiornamento dei soci AMD e SID nonché di altre figure professionali con comuni interessi culturali;
- la ricerca e l'attività clinico-assistenziale nel campo del diabete mellito e delle malattie metaboliche;
- la collaborazione con altre Istituzioni Nazionali ed Internazionali che hanno comuni interessi e finalità in campo sociale, clinico-assistenziale e di ricerca;
- la collaborazione con le associazioni di pazienti per rendere più efficace la lotta contro il diabete e le malattie metaboliche;
- la sensibilizzazione della pubblica opinione su tutti i problemi connessi con la malattia diabetica e le malattie metaboliche;

L'attuale presidente di Diabete Italia è il dott. Umberto Valentini, direttore dell'unità di diabetologia A.O. Spedali Civili di Brescia e presidente AMD. Il presidente designato è il professor Riccardo Vigneri, direttore della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia dell'Università di Catania e presidente SID.

- **Federazione delle Società Medico Scientifiche Italiane (FISM):**

La Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane, fondata a Milano il 6 Luglio 1984 da una trentina fra le più autorevoli Società Medico-Scientifiche, riunisce attualmente 207 fra le più rappresentative Società Medico-Scientifiche italiane con un totale complessivo di più di 120.000 iscritti.

La FISM è nata dal bisogno di aggregare le Società Medico-Scientifiche con la finalità di condividere informazioni ed esperienze, di comunicarle attraverso riviste ed attività congressuale coordinata e di diventare interlocutore stabile delle istituzioni.

A Cernobbio, al Forum Sanità Futura 2005, è stato ribadito il ruolo di rappresentatività erga omnes della Fism dato che possiede tutti i requisiti generali e specifici di rappresentatività che ne fa l'unica e la sola Associazione in grado di rappresentare le Società Scientifiche. Tra le attività che le sono state riconosciute figurano le collaborazioni con il Ministero della Salute, le Regioni e le Istituzioni sanitarie pubbliche.

## Le collaborazioni

### Rapporti con le Istituzioni

AMD attualmente intrattiene rapporti con le seguenti Istituzioni:

- **Ministero della Salute:** partecipazione alla commissione per il Piano per il Diabete 2007;
- **Istituto Superiore di Sanità progetto IGEA:** partecipa alla commissione per l'implementazione del progetto;
- **Commissioni regionali:** n. 16 presidenti regionali partecipano alle commissioni;
- **Sanità Futura** (Cernobbio 2005 - 2006);
- **Ministero Trasporti:** commissione per la patente ai diabetici;
- **Facoltà di Economia di Trento:** ricerca di K .M.;
- **Cittadinanza Attiva, Tribunale dei Diritti del Malato;**
- **Assobiomedica:** partecipazione tavola rotonda;
- **Altre SS:** FISM, SID, Diabete Italia, SIEDP, OSDI, ANMCO, SIMG, FIMG, SIEC, FADOI, SIN ed altre ancora.

Inoltre AMD partecipa alla **Commissione Inter-Ministeriale** (Ministero Salute, Ministero Trasporti, AMD rappresentata da Rossella Iannarelli, SID rappresentata da Simona Frontoni) per la modifica normativa della patente ai cittadini diabetici:

- 15 febbraio 2006 inizio lavori presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;
- 7 marzo 2006 secondo incontro della Commissione presso la sede Ministeriale;
- 5 maggio 2006 pubblicazione da parte del Ministero della Salute delle Linee Guida per l'accertamento e la valutazione della capacità alla guida di soggetti affetti da diabete per il conseguimento, la revisione o la conferma delle patenti di categoria A, B, BE.

## Affiliazioni

AMD sta partecipando attivamente alla campagna per la Risoluzione delle Nazioni Unite sul Diabete.

L'Associazione Medici Diabetologi (AMD) sostiene fortemente l'iniziativa dell'**International Diabetes Federation** per l'approvazione di una Risoluzione delle Nazioni Unite sul diabete. Il diabete sta diventando un'epidemia in tutto il mondo ed è indispensabile aumentare la consapevolezza del pubblico e degli amministratori su questa grave malattia cronica. La Risoluzione delle Nazioni Unite può fornire una valida base per un movimento d'opinione e di pressione mondiale per sostenere la cura del diabete e porrà questa malattia all'ordine del giorno di tutte le nazioni, con l'obiettivo dello sviluppo di politiche nazionali per il diabete compatibili con lo sviluppo sostenibile dei loro servizi sanitari.

Gli appuntamenti di AMD sono:

- Il Congresso IDF a Cape Town (dicembre 2006);
- l'Assemblea Generale di Cape Town (dicembre 2006).

Per IDF AMD ha partecipato alle seguenti attività:

- IDF Europe, nell'ottobre 2005, Conferenza IDF di Monaco;
- Le Surveys di IDF Europe.

AMD, a livello europeo, ha partecipato alla campagna di sensibilizzazione dei parlamentari europei per la firma della Dichiarazione europea sul diabete, intervenendo attivamente sui parlamentari italiani (Primavera 2006).

AMD è ora considerata l'istituzione di riferimento, in rappresentanza dell'Italia, per il progetto EUCID (EUropean Core Indicators Diabetes) che ha come obiettivo la raccolta di "core indicators" sul diabete in Europa. Il progetto EUCID è la prosecuzione del progetto EUDIP (EUropean Diabetes Indicator Project), precedentemente finanziato dal parlamento europeo, che negli anni 2000-2002 ha lavorato per identificare un set di circa 25 indicatori per monitorare l'epidemiologia e l'assistenza al diabete in Europa. EUCID si propone di passare alla fase pratica di raccolta dati, raccogliendo da banche dati già esistenti, nazionali o regionali, gli indicatori in tutte le nazioni della UE. Si attingerà dalle SDO (schede di dimissione) ospedaliere, da database di medicina generale (in Italia sono già stati presi contatti con la SIMG che possiede il database Healthsearch), e database specialistici (è molto probabile l'utilizzo dei dati degli Annali AMD 2006 e anni futuri) e di studi ad hoc (studio DAI; QuED). L'obiettivo finale è riportare entro 2 anni sul sito [www.eucid.eu](http://www.eucid.eu) una mappa dell'epidemiologia e dell'assistenza al diabete in tutta Europa. La commissione europea ha l'ambiziosissimo obiettivo di arrivare entro pochi anni a una raccolta standard di indicatori di salute per le principali malattie, analogamente a quanto si fa per l'economia. Il primo release di dati elaborati provenienti dalle principali nazioni europee dovrebbe avvenire entro dicembre 2007.

Il dott. Carlo Giorda è il rappresentante ufficiale per l'Italia e per AMD nel progetto EUCID.

Inoltre per l'**EASD**, AMD ha presentato i posters e la documentazione sulle attività istituzionali ai Congressi di Atene (2005) e Copenaghen (2006); in quest'ultimo è stata presentata la versione in lingua inglese degli Annali AMD 2006 sugli Indicatori della qualità dell'assistenza diabetologica.

## Situazione Economica

### AMD e la dimensione economica

Le Entrate dell'Associazione comprendono sia Introiti di tipo Istituzionale provenienti dagli Associati e dai Soci Sostenitori che entrate della Gestione Speciale comprendente sia le Erogazioni Liberali a favore delle Sezioni Regionali che i Contributi per la organizzazione di Corsi ed Eventi.

Le Entrate Istituzionali o Tipiche sono quelle che servono a sostenere la gestione amministrativa e strutturata di Amd garantendole autonomia finanziaria e la possibilità di avviare, direttamente o attraverso la fondazione, progetti di ricerca indipendente.

Gli Introiti relativi all'area Istituzionale rappresentano il 25% delle Entrate complessive, quelli relativi all'Area Commerciale rappresentano il 30%, mentre quelli relativi alla Gestione Speciale rappresentano il restante 45%.

## Accreditamento ECM

### AMD e la dimensione formativa

La professionalità di un operatore della Sanità può venire definita da tre caratteristiche fondamentali:

- Il possesso di conoscenze teoriche aggiornate (il sapere);
- Il possesso di abilità tecniche o manuali (il fare);
- Il possesso di capacità comunicative e relazionali (l'essere).

Il rapido e continuo sviluppo della medicina ed, in generale, delle conoscenze biomediche, nonché l'accrescersi continuo delle innovazioni sia tecnologiche che organizzative, rendono sempre più difficile per il singolo operatore della sanità mantenere queste tre caratteristiche al massimo livello: in altre parole mantenersi "aggiornato e competente".

È per questo scopo che, in tutti i Paesi del mondo, sono nati i programmi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.); essa comprende l'insieme **organizzato e controllato** di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da **chiunque lo desideri** (si tratti di una Società Scientifica o di una Società professionale, di una Azienda Ospedaliera, o di una Struttura specificamente dedicata alla Formazione in campo sanitario, ecc.), con lo scopo di mantenere elevata ed al passo con i tempi la professionalità degli operatori della Sanità.

Naturalmente, ogni operatore della Sanità provvederà, in piena autonomia, al proprio aggiornamento; dovrà privilegiare, comunque, gli obiettivi formativi d'interesse nazionale e regionale. La E.C.M. è finalizzata alla valutazione degli eventi formativi, in maniera tale che il singolo medico, infermiere, o altro professionista sanitario possa essere garantito della qualità ed utilità degli stessi ai fini della tutela della propria professionalità; la E.C.M., inoltre, è lo strumento per ricordare ad ogni professionista il suo dovere di svolgere un adeguato numero di attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale.



Partecipare ai programmi di E.C.M. è un dovere degli operatori della Sanità, richiamato anche dal Codice Deontologico, ma è anche - naturalmente - un diritto dei cittadini, che giustamente richiedono operatori attenti, aggiornati e sensibili. Ciò è oggi particolarmente importante ove si pensi che il cittadino è sempre più informato sulle possibilità della medicina di rispondere, oltre che a domande di cura, a domande più complessive di salute.

AMD per la sua formazione si è dotata di una Scuola Permanente di Formazione Continua, certificata UNI EN ISO 9001:2000 che ha l'obiettivo di gestire l'attività di formazione con valori di eticità professionale, miglioramento continuo, partecipazione, coinvolgimento e orientamento all'eccellenza.

I numeri E.C.M. di AMD Provider dell'ultimo anno sono stati:

<b>TOTALE PARTECIPANTI COINVOLTI</b>	<b>4303</b>
<b>TOTALE MEDICI COINVOLTI</b>	<b>3586</b>
<b>TOTALE INFERMIERI COINVOLTI</b>	<b>506</b>
<b>TOTALE DIETISTI COINVOLTI</b>	<b>196</b>
<b>TOTALE ALTRE CATEGORIE COINVOLTE (PODOLOGO-OSTETRICA/O)</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE PARTECIPANTI COINVOLTI</b>	<b>4303</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO CREDITI ECM ATTIVITÀ 2005-2006</b>	<b>45.406</b>

---

# Capitale Umano

## Approccio alla conoscenza e al Capitale Umano

La società (e l'economia) della conoscenza individua nel sapere l'assetto strategico di ogni attività umana. La conoscenza influisce sul processo decisionale e sulle attività di un'organizzazione, così come permette di affrontare i futuri cambiamenti dell'ambiente di riferimento con maggior sicurezza e abilità.

Gli individui necessitano di una quantità crescente di conoscenze, di informazioni e di competenze; d'altra parte le strutture sociali e quelle economiche, i loro modelli organizzativi ed operativi, devono sempre più essere capaci di trarre un vantaggio dagli elementi costitutivi della società della conoscenza, per evitare lo spreco di risorse.

L'evoluzione virtuosa della società della conoscenza e, a questa connessa, dell'economia della conoscenza, richiede un'azione convergente, ma distinta, tesa, da una parte, ad innalzare la qualità del capitale umano e, dall'altra, a qualificare le strutture sociali ed economiche nelle quali l'individuo e le comunità vivono e agiscono.

La ricerca, l'educazione, l'orientamento, l'istruzione, la formazione e l'apprendimento sono le componenti essenziali per lo sviluppo della persona e della sua professionalità.

Sono, inoltre, un elemento fondamentale di supporto per lo sviluppo di una economia avanzata e sostenibile, che agisca su fattori di competitività basati sulla conoscenza e sulla qualità dei processi produttivi ed organizzativi e non esclusivamente su fattori di basso costo del lavoro o razionamento economico eccessivo.

Nell'attuale condizione del sistema sanitario, si assiste alla crescita dei bisogni, un fenomeno di non facile controllo date alcune delle sue determinanti come l'invecchiamento della popolazione e l'aumento del tasso di sviluppo delle nuove tecnologie. D'altro canto, la scarsità di risorse sanitarie non permette la soddisfazione di una quantità di bisogni sempre più crescenti e teoricamente infiniti. La via attraverso la quale è possibile ottenere migliori risultati è quella di attuare politiche di razionamento delle risorse, aumentando, allo stesso tempo, la qualità e la professionalità delle strutture sanitarie.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, sono rilevanti le attività rivolte all'apprendimento professionale (studi e ricerche di evidenze cliniche, formazione ECM ) dedicate, quindi, al processo di acquisizione di nuove conoscenze e capacità che permettono agli individui di assimilare gradualmente entità sempre più complesse ed astratte (concetti, categorie, schemi di comportamento o modelli), acquisendo anche abilità e competenze più ampie.

In queste attività, vi è da sottolineare il ruolo delle Società Scientifiche le quali, attraverso la ricerca e la diffusione delle nuove conoscenze scientifiche, contribuiscono allo sviluppo del sistema d'assistenza incentivando i centri di cura (e i team medici) all'uso di nuovi modelli e strumenti per il miglioramento. Per tale motivo, le attività svolte da un'associazione professionale in campo medico, essendo rilevanti ai fini del progresso tecnico-scientifico, organizzativo e relazionale di un centro d'assistenza, debbono poter essere supportate e valutate efficacemente nell'apporto di nuovo sapere.



L'apporto  
di nuovo sapere

## Il Capitale Intellettuale

Il termine Capitale intellettuale indica l'insieme delle risorse a disposizione di un'azienda rilevanti per la sua capacità competitiva ed il suo valore, caratterizzate dall'immaterialità. Può quindi essere definito come fonte non fisica di benefici futuri.

Termini collegati e, talvolta, utilizzati come sinonimi sono intangibili (intangibles) e risorse della conoscenza (knowledge assets).

I principi contabili che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio comportano una limitata capacità di rappresentare il capitale intellettuale. Per questo, sono stati proposti dei modelli di rappresentazione del capitale intellettuale, basati sull'integrazione di dati quantitativi, qualitativi ed elementi narrativi. I documenti realizzati secondo tali modelli (intellectual capital reports) sono finalizzati alla comunicazione esterna (disclosure) o ad essere integrati nei sistemi di supporto direzionale.

I modelli di rappresentazione del capitale intellettuale si differenziano per la tipologia di elementi costitutivi riconosciuti. Le impostazioni prevalenti sono, comunque, riconducibili alla seguente articolazione:

Capitale umano (la parte di capitale intellettuale che dipende dalle conoscenze e dalle abilità possedute dal personale);

Capitale relazionale (riconducibile alle relazioni esistenti con soggetti esterni, quali fornitori, clienti, centri di ricerca, ecc. e alla reputazione);

Capitale organizzativo (il saper fare, eventualmente protetto da brevetti, e il saper fare assieme).

Estratto da "[http://it.wikipedia.org/wiki/Capitale\\_intellettuale](http://it.wikipedia.org/wiki/Capitale_intellettuale)".

Questo approccio al Capitale Intellettuale è teso, quindi, a sottolineare la valenza del fattore umano impiegato lungo le attività di un'organizzazione, nel rapporto con il suo ambiente economico - sociale di riferimento.

In questo Bilancio di Comunicazione Sociale delle Attività AMD 2006, si vuole ottenere un primo prodotto informativo in linea con l'approccio alla gestione

della conoscenza e del Capitale Umano. Il BCS, seppur con comprensibili limiti nel descrivere l'organizzazione secondo la completa metodologia proposta dal Capitale Intellettuale, derivanti dall'essere la prima esperienza, rappresenta comunque un tentativo di raffigurare AMD sotto il profilo del Capitale Umano e di descrivere l'estensione delle interconnessioni sociali che l'associazione oggi è in grado di attivare.

Nel prossimo paragrafo si cercherà di mettere in evidenza il Capitale Umano inteso come espressione di un "Capitale Attivo di AMD" che si identifica nelle risorse umane lungo tutte le attività dell'Associazione.

## Il Capitale Attivo di AMD

### Gruppo Scuola

#### Ruolo

**Gestire attività di formazione: progettare, organizzare, coordinare, verificare e promuovere eventi formativi.**

#### Valori

**Eticità professionale, miglioramento continuo, partecipazione, coinvolgimento e orientamento all'eccellenza.**

#### Responsabilità

**Formare il team diabetologico.**

#### Risorse

**8 Diabetologi  
di cui 71 con il ruolo di Formatori**

**I componenti dedicano circa 5 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

Albo Formatori Scuola AMD	
1. Dr. Agrusta Mariano Formatore Tutor	37. Dr. Giovannini Celestino Progettista Formatore
2. Dr. Allochis Gabriele Formatore Tutor	38. Dr. Girelli Angela Formatore Tutor
3. Dr. Arca Giovanna Maria Formatore Tutor	39. Dr. Gualtieri Roberta Formatore Tutor
4. Dr. Arcangeli Adolfo Progettista Senior	40. Dr. Guastamacchia Edoardo Formatore Tutor
5. Dr. Armentano Vincenzo Formatore Tutor	41. Dr. Iannarelli Rossella Formatore Tutor
6. Dr. Baggione Cristiana Formatore Tutor	42. Dr. Ianni Lucia Formatore Tutor
7. Dr. Bertolotto Alessandra Formatore Tutor	43. Dr. Leotta Sergio Progettista Formatore
8. Dr. Carboni Luciano Progettista Formatore	44. Dr. Lione Luca Progettista Formatore
9. Dr. Cavani Rita Formatore Tutor	45. Dr. Manfrini Silvana Progettista Formatore
10. Dr. Chiaromonte Francesco Formatore Tutor	46. Dr. Manicardi Enrica Formatore Tutor
11. Dr. Chiavetta Agatina Progettista Formatore	47. Dr. Maraglino Giuseppe Progettista Formatore
12. Dr. Cimino Antonino Progettista Formatore	48. Dr. Marelli Giuseppe Progettista Formatore
13. Dr. Clementi Lina Formatore Tutor	49. Dr. Meniconi Rosa Maria Formatore Tutor
14. Dr. Comoglio Marco Progettista Formatore	50. Dr. Mingardi Roberto Formatore Tutor
15. Dr. Corsi Andrea Progettista Formatore	51. Dr. Monge Luca Formatore Tutor
16. Dr. Cossu Marina Formatore Tutor	52. Dr. Musacchio Nicoletta Progettista Senior
17. Dr. Costa Antonietta Formatore Tutor	53. Dr. Ozzello Alessandro Progettista Senior
18. Dr. D'Ugo Ercole Formatore Tutor	54. Dr. Papini Enrico Formatore Tutor
19. Dr. Dal Moro Emira Formatore Tutor	55. Dr. Pellegrini Maria Antonietta Progettista Senior
20. Dr. De Bigontina Gualtiero Progettista Formatore	56. Dr. Piva Ivana Formatore Tutor
21. Dr. De Candia Lorenzo Formatore Tutor	57. Dr. Richiardi Luca Progettista Formatore
22. Dr. De Francesco Carmelo Formatore Tutor	58. Dr. Richini Donata Progettista Formatore
23. Dr. Di Benedetto Antonino Formatore Tutor	59. Dr. Rocca Alberto Formatore Tutor
24. Dr. Di Berardino Paolo Progettista Formatore	60. Dr. Sciangula Luigi Progettista Formatore
25. Dr. Di Mauro Maurizio Progettista Formatore	61. Dr. Sergi Alessandro Progettista Senior
26. Dr. Di Pietro Sergio Progettista Senior	62. Dr. Suraci Concetta Progettista Formatore
27. Dr. Ferraro Mariantonella Formatore Tutor	63. Dr. Tagliaferri Marco Formatore Tutor
28. Dr. Forlani Gabriele Formatore Tutor	64. Dr. Testori Giampaolo Formatore Tutor
29. Dr. Fraticelli Emanuele Formatore Tutor	65. Dr. Tonutti Laura Progettista Formatore
30. Dr. Galeone Francesco Progettista Formatore	66. Dr. Trabacca Maria Stella Formatore Tutor
31. Dr. Gentile Luigi Progettista Formatore	67. Dr. Turco Salvatore Formatore Tutor
32. Dr. Gentile Sandro Formatore Tutor	68. Dr. Valentini Umberto Progettista Senior
33. Dr. Ghisoni Guglielmo Formatore Tutor	69. Dr. Venezia Angelo Formatore Tutor
34. Dr. Gigante Alfonso Formatore Tutor	70. Dr. Visalli Natalia Progettista Formatore
35. Dr. Giorda Carlo Progettista Senior	71. Dr. Zenari Luciano Formatore Tutor
36. Dr. Giordano Marco Formatore Tutor	

## Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Scuola 2006

Temi di sviluppo	Attori coinvolti	Prodotti
Capillarizzazione	Gruppo Alimentazione e Diabete	<p>Progetto target: terapie, aggiornamenti e ricerche per la gestione del rischio cv sul territorio, per diabetologi (10 corsi)</p> <p>CHO (4 corsi, 46 soggetti tra medici, infermieri e dietisti)</p> <p>L'insulino-resistenza: un'opportunità per condividere le evidenze scientifiche quale strumento per la nostra pratica assistenziale quotidiana (23 corsi, 30 medici)</p> <p>La terapia insulinica con microinfusore: dallo strumento all'autogestione" (4 corsi, 39 tra medici e infermieri)</p> <p>Management della terapia insulinica nel diabete mellito tipo 2. Formazione formatori (7 corsi, 60 tra medici e infermieri)</p>
Team building, analisi del potenziale dei vari componenti, condivisione delle strategie per il MCQ del gruppo stesso	Formatore esperto AIF (Associazione Italiana Formatori)	Corso "Dal team building alla progettazione seguendo percorsi di qualità" (9 partecipanti)
Team Building, SGQ, metodologie formative	Consulente SGQ, CERMET, presidente regionale Veneto, Presidente Nazionale AMD, Direttore PDTA	Corso base "Lavorare in team" Prodotti: report cartaceo, cd con relazioni (35 partecipanti)
Technology assessment; elementi e strumenti di analisi, descrizione e gestione di processi sanitari, audit	PDTA Agenzia Qualità	I percorsi diagnostico terapeutico assistenziali: il modello AMD Prodotto: Report cartaceo, cd con relazioni (36 partecipanti)

Insulinoreistenza; aggiornamento su metodi e strumenti formativi relativi alla gestione delle erogazioni periferiche	ComunicAzione	Progetto Docet (formazione formatori) Prodotti: cd con caso interattivo, syllabus per MMG, opuscolo criticità sulla sindrome metabolica, spazio web Docet (50 partecipanti)
Terapia insulinica continua sottocutanea; autogestione; aggiornamento su metodi e strumenti formativi relativi alla gestione delle erogazioni periferiche	Gised Gruppo Tecnologie	La terapia insulinica con microinsusore (formazione formatori) Prodotti: report e slide condivise per capillarizzazione (17 partecipanti)
La terapia insulinica nel diabete tipo 2; aggiornamento su metodi e strumenti formativi relativi alla gestione delle erogazioni periferiche		Management della terapia insulinica (formazione formatori) Prodotti: report, slide condivise per capillarizzazioni, strumento per negoziazione e metodologia open spaces (23 partecipanti)
Rischio cardiovascolare, stratificazione del rischio e trattamento; analisi dei bisogni e gestione medico- sanitaria; aggiornamento su metodi e strumenti formativi relativi alla gestione delle erogazioni periferiche	Esperti farmacologo e lipidologo	Progetto Target (formazione formatori) Prodotti: report, slide condivise per capillarizzazione (35 partecipanti)
Dislipidemia: terapia, requisiti di efficacia e sicurezza della prescrizione; analisi dei bisogni e gestione medico-sanitaria; aggiornamento su metodi e strumenti formativi relativi alla gestione delle erogazioni periferiche	Esperti farmacologo e lipidologo PDTA	Progetto Target 2 (formazione formatori) Prodotti: report, slide condivise per capillarizzazione (60 partecipanti)

Il Gruppo Scuola, nel corso delle attività del 2006, ha avviato diverse iniziative in cui sono stati coinvolti tutti i Gruppi in Staff di AMD per la realizzazione di eventi formativi ECM (si veda paragrafo Accreditamento ECM).



La realizzazione di tutte queste attività è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese che hanno creduto in questi progetti.

## Capillarizzazioni Scuola 2006



Sono stati richiesti i crediti **ECM** per

**1569** Medici:

Diabetologi ospedalieri e del territorio,  
medici di Medicina Generale

Tot: ECM x medici **14747**

Sono stati richiesti i crediti **ECM** per

**233** Infermieri

Tot. crediti ECM Infermieri **3028**

Sono stati richiesti i crediti **ECM** per

**56** Dietiste

Tot. crediti ECM dietiste **896**

**Gruppo Qualità****Ruolo**

**Svolgere approfondimenti e studi in materia di qualità in diabetologia.**

**Valori**

L'orientamento ad un'ottica sempre più sistemica nella diabetologia nazionale e nella qualità assistenziale.

**Responsabilità**

Acquisire e diffondere la conoscenza utile e pratica per il miglioramento qualitativo delle performance dei centri di diabetologia.

**Risorse**

**5 Diabetologi**

**I componenti dedicano dalle 2,5 alle 3,5 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

**Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Qualità 2006**

<b>Temi di sviluppo</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Prodotti</b>
Eventi formativi e attività formative in ambito della qualità condotti dallo staff	Staff Scuola AMD	Eventi residenziali e accreditamento ECM Master Qualità
Portale, analisi e gestione dei contenuti dei portali web	Comunicazione Università di Trento	Sezione Qualità del portale istituzionale Analisi dei portali
Annali AMD, collaborazione nello sviluppo degli annali 2006	Staff CSR CMNS ISS	Partecipazione produzione Annali 2006
Studi di Knowledge Management	Università di Trento	Analisi di Knowledge Management: il caso AMD

Ottimizzazione File Dati	CSR	Progettazione File Dati Puliti
Temi interdisciplinari in ambito della qualità	SIQuAS-VRQ	Incontri per la condivisione di esperienze
Accreditamento professionale	ASL	Redazione Manuale Accreditamento centri

Il Gruppo Qualità, nel corso delle attività del 2006, ha avviato diverse iniziative in cui sono stati coinvolti 3 Gruppi in Staff di AMD ed ha attivato collaborazioni con 4 diversi attori istituzionali, tra Società Scientifiche e Istituzioni.

La realizzazione di tutte queste attività è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese che hanno creduto in questi progetti.

## Centro Studi e Ricerche

### Ruolo

**Generare e ricercare nuove evidenze cliniche.**

### Valori

La ricerca come fonte per la salute.

### Responsabilità

Diffondere nuove conoscenze scientifiche.

### Risorse

**7 Diabetologi**

**I componenti dedicano dalle 3,5 alle 4 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

## Progetti, Attori e Prodotti del Centro Studi e Ricerche 2006

Temi di sviluppo	Attori coinvolti	Prodotti
Ricerche	<p>American Diabetes Association</p> <p>Consorzio Mario Negri Sud, Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Consorzio Mario Negri Sud</p>	<p><b>DEMAND</b> Finita la prima e seconda fase di raccolta, è stata mandata una comunicazione all'ADA 2006, è in corso una pubblicazione.</p> <p><b>ANNALI AMD 2006</b> Sono stati raccolti dal File Dati AMD rilevazioni da 86 centri di diabetologia per l'anno 2004 (126000 diabetici) e inviati per le elaborazioni al Mario Negri Sud. È seguita la stampa degli annali in Italiano e una sua traduzione in Inglese. Tutti i soci, le istituzioni nazionali, e le organizzazioni diabetologiche mondiali hanno ricevuto questo documento. Presentazione ufficiale del documento all'Istituto Superiore di Sanità a Marzo. È In corso il lavoro per gli annali 2007.</p> <p><b>QUASAR</b> Sono stati individuati 87 centri di diabetologia che parteciperanno allo studio con una riunione di start Up a Verona. È previsto a novembre un secondo meeting. Si stanno raccogliendo i dati per il primo report di dati.</p> <p><b>ARCADIA</b> Sono stati attivati con apposito Ecodoppler portatile ed addestrati all'uso reale, 24 centri di diabetologia in Italia. Lo scopo è quello di mettere in grado di misurare</p>

		<p>lo spessore medio intimale carotideo di alcuni centri specialistici di diabetologia. Ogni centro ha partecipato a 2 corsi pratici di addestramento ed ha raccolto una sua statistica di casi clinici, di cui, a fine anno si farà un resoconto.</p> <p><b>DYDA</b> È in corso uno studio con AMCO sullo scompenso cardiaco latente nel diabetico.</p> <p><b>ACCEPT-D</b> È uno studio che deve partire, finanziato da AIFA, sull'effetto della aspirina nel diabetico nella prevenzione primaria degli eventi cardiovascolari.</p> <p><b>PPG TRIAL</b> È stato progettato e proposto uno studio sulla glicemia post prandiale nella prevenzione degli eventi cardiovascolari. Il protocollo è stato realizzato all'interno del CSR ed è in via di presentazione.</p>
Eventi	Istituto Superiore di Sanità	<p>Presentazione Annali AMD 2006.</p> <p>Ancona Convegno del CSR.</p>

Il Centro Studi e Ricerche, nel corso delle attività del 2006, ha attivato collaborazioni con 3 diversi attori istituzionali, tra Società Scientifiche e Istituzioni.

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese che hanno creduto in questi progetti.

**Gruppo ComunicAzione**

**Ruolo**

Progettare in modo coerente alle politiche di AMD un sistema di informazione rivolto sia ai Soci sia agli altri attori del sistema diabete.

**Valori**

Efficacia ed efficienza nella comunicazione.

**Responsabilità**

Comunicare alle figure professionali in ambito sanitario.

**Risorse**

**6 Diabetologi**

**I componenti dedicano circa 4 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

**Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo ComuniAazione 2006**

Temi di sviluppo	Attori coinvolti	Prodotti
<p>Mantenimento e sviluppo siti</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="http://www.aemmedi.it">www.aemmedi.it</a> il nuovo portale dell'associazione contenente tutta l'informativa sulle attività nazionali e regionali (ultimo restyling ottobre 2006)</li> <li>- <a href="http://www.infodiabetes.it">www.infodiabetes.it</a> il sito di aggiornamento "rapido" contenente informazioni e webcasts su Congressi nazionali, internazionali ed editoriali di riflessione umanistica sugli aspetti scientifici ed assistenziali della medicina (ultimo restyling maggio 2006);</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="http://www.thesaurs-AMD.it">www.thesaurs-AMD.it</a> il sito di aggiornamento EBM su tematiche diabetologiche strutturato con il sistema dell'iperlink per l'accesso alle fonti (ultimo restyling ottobre 2006);</li> <li>- <a href="http://www.diabete.it">www.diabete.it</a> il sito di educazione e condivisione rivolto alle persone con il diabete (ultimo restyling febbraio 2006);</li> </ul> <p>Attivazione in Diabete.it dal maggio 2006 di una Chat per i pazienti diabetici in comune con i siti Accu-check Friends, Modus on line e Portale Diabete.</p>
Pubblicazioni		<p>Edizione italiana on-line di Diabetes Spectrum, pubblicazione di un CD per la FAD.</p> <p>4 numeri/anno cartacei del Giornale di AemMeDi.</p>
Formazione	<p>Consorzio Mario Negri Sud</p> <p>Gruppo Scuola, Regione Lombardia</p>	<p>Corso ECM "Alla ricerca dell'Evidenza: corso sulla ricerca biomedica in Internet"; realizzazioni di n. 8 edizioni; pubblicazione del CD con il corso.</p> <p>Due eventi formativi del programma DOCET:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Diabete e Sindrome Metabolica (Corsi periferici, sito internet <a href="http://www.docet.org">www.docet.org</a> CD con caso clinico interattivo)</li> <li>o Colesterolo (CD con caso clinico interattivo per FAD accreditato nel sistema della Regione Lombardia).</li> </ul>

Produzione linee guida	<p>ADA</p> <p>Diabete Italia</p> <p>Istituto Superiore di Sanità, CeVEAS, Ministero della Salute</p>	<p>Traduzione e pubblicazione degli “Standard of medical care” dell’ADA edizione 2005 e 2006.</p> <p>Progettazione e sviluppo nell’ambito del progetto “Gli Standard italiani per la cura del diabete mellito”; organizzazione della Consensus Conference – Frascati 8-9 novembre 2006.</p> <p>Partecipazione al panel multidisciplinare di esperti per la revisione delle linee guida sul management del diabete coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità (dr.ssa M. Maggini) e dal CeVEAS (dr. N. Magrini)</p> <p>Collaborazione con il Ministero della Salute (dr.ssa P. Pisanti) per la stesura delle Linee Guida del Piano Nazionale per il Diabete.</p>
Informatizzazione	Gruppo della Qualità	Partecipazione al Gruppo di informatica al fine di svolgere supporto al CDN per i temi di informatizzazione sanitaria e progetti di “e-Health” d’interesse rilevante per la diabetologia.

Il Gruppo Comunicazione, nel corso delle attività del 2006, ha avviato diverse iniziative in cui sono stati coinvolti 2 Gruppi in Staff di AMD ed ha attivato collaborazioni con 7 diversi attori istituzionali, tra Società Scientifiche e Istituzioni.

La realizzazione di tutte queste attività è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese che hanno creduto in questi progetti.



**Gruppo Percorsi Assistenziali**

**Ruolo**

Realizzare percorsi di formazione interattiva su processi di cura integrati in particolare sugli strumenti necessari per costruire un modello applicabile di Gestione Integrata.

**Valori**

Sperimentare ed organizzare la propria attività in una logica di processo sanitario.

**Responsabilità**

Fornire un supporto ed uno strumento di facile consultazione una sorta di “cassetta degli strumenti” per il team diabetologico.

**Risorse**

**8 Diabetologi**

**I componenti dedicano dalle 2,5 alle 3 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

**Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Percorsi Assistenziali 2006**

<b>Temi di sviluppo</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Prodotti</b>
Formazione	Gruppo Scuola	Progettazione e realizzazione del <u>Master up-level</u> : “Percorsi Terapeutici Assistenziali per il paziente diabetico: il modello AMD”. (39 medici). Progettazione e realizzazione del <u>Master up-level</u> : “Il Percorso Assistenziale: il modello AMD” (39 medici). Realizzazione del <u>Corso di capillarizzazione</u> : “Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale. Uno strumento per qualificare l’attività diabetologica”. (38 tra medici, infermieri e dietisti).

		Realizzazione del <u>Corso di capillarizzazione</u> “: Percorso PDTA regionale: ipotesi Lazio” (30 medici).
Editoria		<u>Report del master</u> : “I Percorsi Terapeutici Assistenziali per il paziente diabetico: il modello AMD” (200 copie). <u>Report del master</u> : “Il Percorso Assistenziale: il modello AMD” (200 copie).  <u>Manuale</u> : “I Profili di Assistenza per le malattie croniche: il modello Diabete Mellito” (3000 copie).

Il neo Gruppo Percorsi Assistenziali, lungo le attività del 2006, ha avviato diverse attività in merito alla:

- qualità dell’assistenza sanitaria;
- benchmarking;
- ricerca clinica sanitaria;
- formazione.

Il Gruppo si è avvalso di Consulenti AMD:

Adolfo Arcangeli  
 Danilo Orlandini  
 Alessandro Ozzello

e di Consulenti esterni:

Maria Rita Cavallo  
 Giuseppe Genduso  
 Giuseppe Noto  
 Roberto Russo

Per questo sono stati coinvolti in attività di scambio e consulenza i diversi Gruppi in Staff di AMD.

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese che hanno creduto in questi progetti.

**Consulta Presidenti Regionali**

**Ruolo**

Realizzare in periferia la progettualità del CDN  
 Proporre al CDN iniziative formative “sperimentate” a livello regionale  
 Promuovere e realizzare rilevazioni sull’organizzazione diabetologica nelle regioni e sull’organizzazione delle strutture diabetologiche.

**Valori**

Attenzione alle esigenze e necessità dei soci.

**Responsabilità**

Costituire un collegamento bidirezionale tra classe dirigente AMD e soci.

**Risorse**

**18 Diabetologi**

**I componenti dedicano circa 2 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

**Progetti, Attori e Prodotti della Consulta Presidenti Regionali 2006**

<b>Temi di sviluppo</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Prodotti</b>
Eventi Formativi in ambito regionale e nazionale.	Presidenti regionali, direttivo regionale, altri soci.	Eventi residenziali e accreditamento ECM.
Rilevazione dell’organizzazione diabetologica nelle regioni.	Presidenti regionali e soci.	Produzione di dati per il CDN e i SOCI.
Rilevazione dell’organizzazione delle strutture nelle varie regioni.	Presidenti regionali, direttivi regionali e soci.	Produzione dati.

Partecipazione a commissioni regionali sul diabete.	Presidenti regionali. Funzionari regionali-assessori regionali.	Decreti e leggi regionali in ambito diabetologico.
---	--	--

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese.

## I Gruppi a progetto

### Alimentazione e diabete

#### Ruolo

Essere un punto di riferimento per la comunità diabetologica per le iniziative di formazione in ambito nutrizionale nel paziente diabetico.

#### Valori

Valorizzare la terapia nutrizionale come uno dei cardini della terapia del diabete mellito.

#### Responsabilità

Acquisire e diffondere le conoscenze e le linee guida in tema di nutrizione del paziente diabetico.

#### Risorse

**7 Diabetologi**

**I componenti dedicano circa 3 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

### Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Alimentazione e Diabete

Temi di sviluppo	Attori coinvolti	Prodotti
Corsi Counting CHO: corsi di formazione per equipe diabetologiche	Scuola di formazione permanente dell'AMD	4 corsi nazionali nell'anno 2005 e 4 corsi nazionali nell'anno 2006

Corso Stile di Vita: incontri sul territorio nazionale con i MMG sul tema del corretto stile di vita per la prevenzione del diabete mellito		3 corsi sul territorio nazionale di formazione formatori
Pubblicazione "Il counting dei carboidrati: percorsi e strumenti per un controllo in libertà"		Libretto sul tema del counting dei CHO rivolto agli operatori

## Diabete e Territorio

### Ruolo

Sviluppare rapporti con il Territorio per la costituzione di una sorta di 'Team Virtuale' per essere costantemente vicino alle esigenze del paziente, dei medici, del team diabetologico e di altre figure professionali che partecipano all'assistenza.

### Risorse

**7 Diabetologi e Psicologi**

**I componenti dedicano circa 2 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

## Psicologia e Diabete

### Ruolo

Fornire al diabetologo competenze psicologiche di base e di propria pertinenza nella gestione della malattia diabetica.

### Valori

La possibilità di un supporto psico-sociale nell'educazione terapeutica del paziente (counselling psico-educazionale).

### Responsabilità

Formare il diabetologo ad acquisire strumenti relativi alla valutazione psico-sociale nella cura della persona con diabete (come dagli standard di cura dell'IDF 2005 e ADA 2005-2006).

**Risorse****5 Diabetologi**

**I componenti dedicano circa 4 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

**Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Psicologia e Diabete**

<b>Temi di sviluppo</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Prodotti</b>
Valutazione psicologica del paziente al momento della diagnosi di malattia diabetica ed elaborazione di un counselling psico-educazionale.	Gruppo di progetto psicologia e diabete Formatori AMD.	Corso nazionale di formazione psico-pedagogica (formazione formatori).
Implementazione del corso nazionale.	Gruppo di progetto + formatori AMD.	Corsi periferici regionali di formazione psico-pedagogica.
Materiale e contenuti presentati nel corso nazionale di formazione psico-pedagogica.	Gruppo di progetto AMD.	Pubblicazione di manuale di formazione psico-pedagogica in diabetologia.

**Professione****Ruolo**

**Condividere con le altre strutture di AMD, CD, Scuola, Comunicazione, Qualità, Consulta dei Presidenti le opportunità di percorsi verso il miglioramento costante, identificando risorse comuni, facilitando l'accesso degli Associati alle informazioni, individuando sinergie, mettendo a disposizione delle strutture di AMD specifiche competenze.**

**Responsabilità**

**Sostenere AMD nel raggiungimento degli obiettivi collegati alla Mission dell'Associazione, attraverso il perfezionamento dei meccanismi di conoscenza, condivisione, approfondimento ed applicazione delle normative esistenti in tema di assistenza sanitaria.**

## Risorse

**7 Diabetologi oltre a un esperto esterno**

**I componenti dedicano circa 2 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

## Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Professione

Temi di sviluppo	Attori coinvolti	Prodotti
Editoriale		Collana di volumi “Professione Diabetologo” (4 volumi) ad opera del Board Scientifico del Gruppo Professione.
Divulgazione		Saggi brevi su tematiche di grande impatto, in ambito categoriale, sia di tipo previdenziale, contrattuale, fiscale, sia in ambito più prettamente specialistico diabetologico (normative e Leggi su concessioni, presidi, certificazioni).
Interattività		Rubrica on line “L’Esperto risponde” attraverso specifica casella di posta elettronica: <a href="mailto:professione@aemmedi.it">professione@aemmedi.it</a> . Tutti gli associati possono contattare il Gruppo Professione per porre quesiti di tipo professionale. La risposta a giro di posta elettronica, in tempi molto brevi, viene assicurata anche attraverso la consulenza di un Esperto.
Consulenze		Intervento e consulenza forniti all’AMD (e Diabete Italia) su tematiche di grande impatto per il futuro della Diabetologia, come la rielaborazione della Legge 115/87, tematica affrontata nel recente Congresso di Genova. Un testo di Legge di iniziativa parlamentare, formalizzato dal Gruppo Professione e da uno specifico Gruppo di Progetto Diabete Italia è presente in Senato da giugno 2005.

Formazione		<p>Utilizzando metodiche interne (Scuola AMD) ed esterne (coinvolgimento CEFPAS, SDA Bocconi o altri organismi certificati), proporre dei corsi formativi per i medici dirigenti diabetologi che vogliono approfondire in modo sistematico le modalità di funzionamento della realtà sanitaria con cui impattano ed in cui operano; portandoli inoltre a saper interpretare le normative, saper leggere ad es. i contratti di budget</p> <p>(assumere competenze professionali, anche in ambito di budgeting, valutazione dei collaboratori, etc.)</p>
------------	--	--

## Stagedia

### Ruolo

**Aggiornamento del personale sanitario operante nelle strutture diabetologiche mediante eventi formativi in affiancamento**

### Responsabilità

Acquisire e rinforzare la capacità di affrontare e risolvere i problemi secondo tecniche e modalità caratteristiche del metodo AMD. In particolare migliorare le conoscenze pratiche dell'approccio per processi e dei percorsi assistenziali.

Provare la formazione in affiancamento dedicata alle equipe, spostando il baricentro dell'attenzione sulla rete di relazioni tra soggetti, indispensabile, per instaurare e determinare, a seconda delle diverse connotazioni, esiti differenti in ordine all'attuazione delle politiche e al conseguimento dei risultati attesi.

Fornire ai discenti, oltre le nozioni su Percorsi, Procedure e Protocolli, anche stimoli sulle conoscenze cliniche specialistiche (procedure e protocolli specialistici non potranno restare disgiunti dall'arricchimento tecnico).

Consolidare le capacità formative dei centri del 2005.



## Risorse

### 7 Diabetologi

**I componenti dedicano circa 3 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno.**

## Progetti, Attori e Prodotti del Gruppo Stagedia

Temi di sviluppo	Attori coinvolti	Prodotti
Corso di formazione e di progettazione degli stage	16 strutture diabetologiche distribuite su tutto il territorio nazionale	1 corso nazionale nell'anno 2005 della durata di tre giorni.
Stage settimanali in strutture accreditate	Le 16 strutture coinvolte	42 eventi sul territorio nazionale con la partecipazione di circa 170 discenti (38 crediti formativi).
Progettazione di stage "specialistici" Stagedia Microinfusori	Progettista e staff	Progetto "Stagedia Microinfusori" da eseguire in 3 eventi nel 2006 + 3 eventi nel 2007.
Progettazione di stage per team diabetologici	Progettista e staff	Progetto "Stagedia Team", da eseguire nel 2007.

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata resa possibile grazie anche al contributo delle Imprese.

## Fondazione AMD “Fond.AMD ONLUS”

### Definizione

Fondazione per la Ricerca dell’Associazione Medici Diabetologi – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, in sigla “Fond-AMD-ONLUS”, avente per oggetto sociale prevalente fini istituzionali di interesse morale, sociale, formativo, divulgativo, di ricerca clinica, epidemiologica, sanitaria

### Ruolo

- Reperire fondi per la ricerca
- Disegnare ed attuare programmi di ricerca in tema di epidemiologia, prevenzione, clinica, terapia, economia sanitaria, problematiche sociali, modelli gestionali e quant’altro venga considerato rilevante nell’ambito del diabete mellito e delle malattie metaboliche
- Diffondere i risultati della ricerca attraverso iniziative convegnistiche, editoriali e divulgative, sia in ambito socio-sanitario che nella popolazione generale
- Finanziare premi, borse di studio e programmi di ricerca in campo etico-sociale, anche allo scopo di contenere e razionalizzare la spesa pubblica sanitaria
- Finanziare iniziative in ambito etico-sociale

### Valori

Operare in stretta connessione con il CDN di AMD al fine di ampliare le opportunità di sviluppo della politica di AMD, espressione del volere dell’Assemblea dei Soci e coordinata dal CDN

### Responsabilità

Finalizzare le proprie risorse ad iniziative rilevanti in ambito etico-sociale

## Risorse

**9 diabetologi, 1 economista**

**I componenti dedicano circa 4 ore alla settimana per lo svolgimento delle attività lungo un intero anno**

## Progetti, Attori e Prodotti della Fondazione “Fond-AMD-ONLUS” 2006

<b>Temi di sviluppo</b>	<b>Attori Coinvolti</b>	<b>Prodotti</b>
Eventi	ISS	I Convegno della Fondazione, 26.9.2006 Giornata di Prevenzione del Diabete Tipo 2 - Il target glicemico ottimale: utopia o realtà?

La realizzazione di questa iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo delle Imprese che hanno creduto in questo progetto.

È attualmente in preparazione la pubblicazione cartacea di un volume di Atti del Convegno e l'inserimento on line sul sito di AMD.

Fond-AMD ONLUS, nel corso delle attività del 2006, ha attivato collaborazioni con gli altri Organi di AMD, come il CSR e il CDN di AMD.

---

# Riflessioni

La ricerca di Knowledge Management eseguita in collaborazione con l'Università di Trento ha sottolineato come esista un insieme di attori che intervengono, direttamente e indirettamente, sul sistema d'assistenza e il cui apporto, ancora oggi, non sia sufficientemente misurato e valorizzato.

Gli attori che partecipano al sistema possono essere classificati come:

- Strutture che erogano servizi di cura (pubblici e privati).
- Istituzioni come il Ministero, l'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni per il governo clinico.
- Società scientifiche che si impegnano nella ricerca clinica e nel miglioramento professionale del medico e degli operatori socio-sanitari.
- Imprese e Istituti che investono nella ricerca scientifica.
- Associazioni di volontariato.

Andando ad approfondire il sistema diabete, nelle relazioni tra singoli attori istituzionali e il diabetologo, nell'espletamento della attività di assistenza e cura del paziente, è possibile individuare in ogni singola coppia di relazione un particolare interesse (si veda figura 1). Nella tabella che segue, viene individuato per ogni attore l'interesse e l'oggetto che lo rappresenta.

<b>Attore</b>	<b>Interesse</b>	<b>Oggetto</b>
Aziende farmaceutiche	L'utilizzo di farmaci e macchinari per la cura	Farmaci e macchinari per la cura
Società Scientifiche	L'utilizzo delle fonti e degli standard di cura provenienti dagli sviluppi di ricerca scientifica	Fonti e standard di cura
Ministero / Istituto Superiore di Sanità / Regione	L'applicazione delle norme e degli obiettivi	Norme e obiettivi
Malato	Ottenere una cura soddisfacente	Cura
Gestione amministrativa struttura	Gestire in maniera efficiente le risorse della struttura e rimanere nei limiti dei budget	Gestione risorse
Network professionale dei diabetologi	Accesso alle pratiche di cura	Sapere pratico
Diabetologo	Gestire un processo di cura che soddisfi tutte le esigenze degli attori	Risorse per la cura

Ne risulta che nella gestione dell'assistenza al paziente, tra il diabetologo e gli altri attori, si possono individuare degli oggetti identificabili come "scatole nere" nelle quali sono rappresentati gli interessi da soddisfare, nella relazione tra le diverse entità in gioco. L'insieme delle relazioni esistenti tra soggetti e oggetti rappresenta una sorta di "rete ibrida" (di oggetti/soggetti) in cui quotidianamente il diabetologo opera e di cui gestisce la complessità.

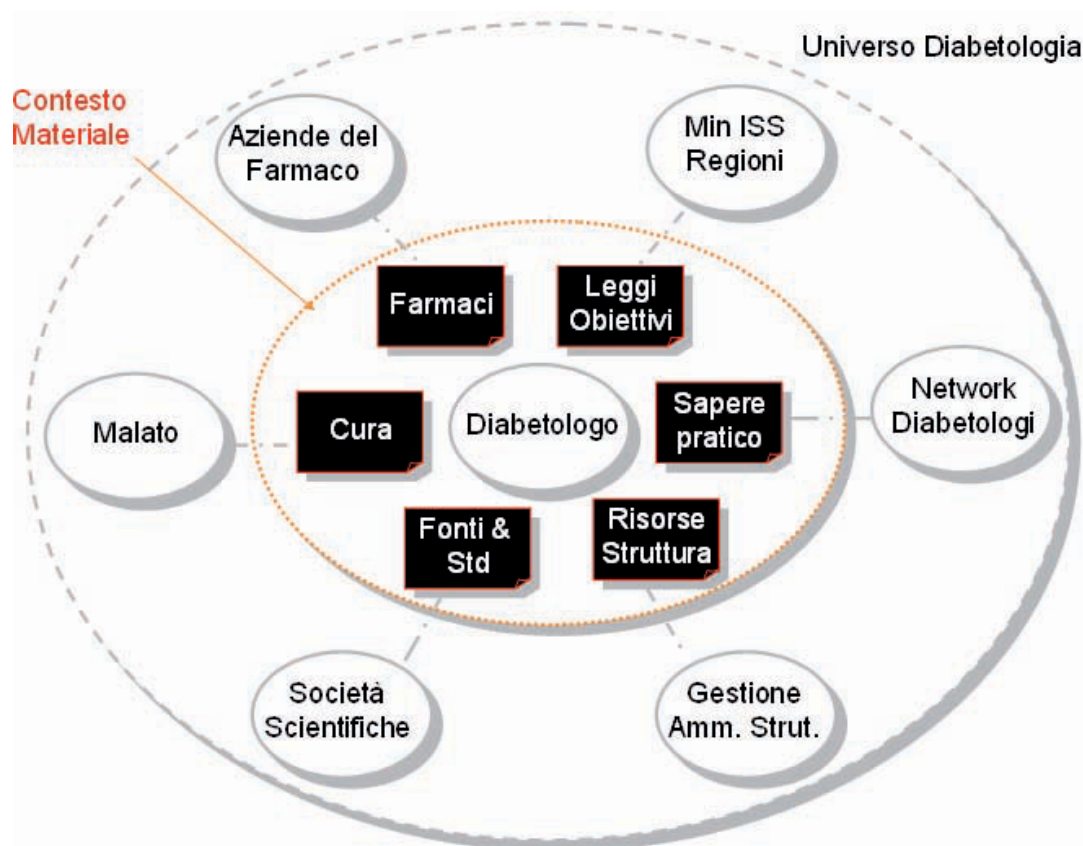


Figura 1, Contesto materiale del diabetologo, Rizzi 2006.

In diabetologia, quindi, il diabetologo deve fronteggiare un mondo complesso che richiede molte informazioni e conoscenze. Egli, infatti, ha a che fare con la manifestazione di una malattia ambigua e complessa, di cui cioè esistono molteplici interpretazioni, per cui ogni caso clinico richiede un'attenzione particolare (storia del paziente, terapia adottata e complicanze accertate). Inoltre, il diabetologo nell'intraprendere le scelte per sviluppare una cura appropriata e definirne un percorso deve saper gestire un insieme eterogeneo di conoscenze, provenienti da fonti di evidenze cliniche, di standard di cura ed esperienze indirette. Oltre a ciò, il medico deve stabilire la cura in linea con i principi e le norme dettate dalle istituzioni (LEA e disposizioni secondo il piano sanitario regionale) e dalla struttura in cui opera (uso degli ambienti di cura e rapporti con le altre specialità). Infine, il diabetologo si trova a dover commisurare il piano di cura alla realtà dell'ambiente che lo circonda

(spazi, farmaci, strumenti di analisi e di cura) e condividere conoscenze con altri medici, specialisti, infermieri ed altri operatori.

In questo contesto, “produrre” assistenza richiede un grande sforzo di condivisione del sapere con molti attori dell’“universo diabete”. Si comprende, quindi, come la conoscenza risulti essere la materia prima di scambio tra i differenti attori e per questo debba essere supportata da strumenti appropriati. In tal senso AMD, in quanto attore responsabile nell’educare, si trova ad affrontare importanti attività orientate ai bisogni del paziente diabetico, del diabetologo e del team diabetologico in una visione sistemica allargata. Inoltre, l’Associazione, attraverso il Capitale Attivo e le collaborazioni con gli altri attori del sistema diabete, desidera proseguire a contribuire ad un continuo scambio di sapere innovativo.

---

# Prospettive future

L'obiettivo della Politica di AMD è migliorare la qualità dell'Assistenza alle persone con diabete e malattie metaboliche valorizzando il ruolo del diabetologo.

Per AMD il diabetologo è il cardine della rete assistenziale necessaria per una moderna ed efficace assistenza .

AMD ha scelto un modello assistenziale che si può sintetizzare nei seguenti punti:

1. consolidare e razionalizzare la rete dei centri diabetologici specialistici;
2. attivare una "Gestione Integrata" dei pazienti affetti da malattie del metabolismo (Sindrome Metabolica, IGT, IFG, Diabete Mellito di tipo 2, Obesità) tra gli operatori della Primary Care e la rete dei Servizi Specialistici di Diabetologia e Malattie del Metabolismo;
3. puntare ad una medicina centrata sulla persona favorendo tutti i sistemi di autonomizzazione del paziente e coinvolgendolo in tutte le fasi del suo processo di cura;
4. coinvolgere nel Sistema Integrato le strutture specialistiche, sia extra che intraospedaliere, proprie della Secondary Care (Cardiologia, Nefrologia, Oculistica, Neurologia,....);
5. identificare nel diabetologo metabolista il "case manager" della "clinical governance" specialistica.



Per raggiungere questi risultati AMD ha scelto:

- La Formazione strutturata e orientata al miglioramento delle performances professionali
- L'aggiornamento EBM
- Il miglioramento continuo della Qualità dei processi di cura
- Gli standard di cura e le linee guida
- I Percorsi Diagnostico Terapeutici e il Disease Management
- Lo sviluppo della cultura dell'informazione e delle banche dati
- La ricerca assistenziale
- L'eticità dell'educazione terapeutica
- L'integrazione tra i diversi livelli assistenziali
- Il coinvolgimento attivo dei soci AMD attraverso le sezioni regionali.

Questa "vision" è in sintonia con le disposizioni ministeriali e le indicazioni del Piano di Prevenzione Attiva, risponde infatti all'esigenza di creare una rete assistenziale misurabile e migliorabile, che permetta di fronteggiare l'impatto negativo della malattia sulla qualità della vita e sul Sistema Sanitario.

Sono previste inoltre collaborazioni con:

- Ministero della Salute: partecipazione alla commissione per il Piano per il Diabete 2007;
- Facoltà di Economia di Trento: ricerca di Knowledge Management in ambito sanitario (Knowledge Management Clinico);
- Istituto Superiore di Sanità progetto IGEA: partecipazione alla commissione per l'implementazione del progetto;
- Ministero dei Trasporti: partecipazione alla commissione per la patente ai diabetici;
- Tribunale dei Diritti del Malato e Cittadinanza Attiva;
- Con altre Società Scientifiche ( SID, SIMG, ANMCO, AME, ADI..., SIIA, SIN.....).

Il presidente  
Umberto Valentini